

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00087776

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

EPR - Ente proponente S67

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100087775

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione PATENA

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

<b>LDCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Chiabrese
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Palazzo Reale
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Piazza San Giovanni, 2
<b>LDCS - Specifiche</b>	Magazzino Sindone/ piano primo/ scaffale al centro a sinistra/ secondo ripiano/ collo n. 16

#### **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

##### **INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	2021/ 186 D.C.
<b>INVD - Data</b>	1966

##### **INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	186 D.C./ 217
<b>INVD - Data</b>	1911

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

**TCL - Tipo di localizzazione** luogo di provenienza

##### **PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Piemonte
<b>PRVP - Provincia</b>	TO
<b>PRVC - Comune</b>	Torino

##### **PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	cappella
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	reale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Reale Cappella della SS. Sindone
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo Reale
<b>PRCS - Specifiche</b>	sacrestia/ armadio centrale/ 3/3

##### **PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	2002
---------------------------	------

#### **DT - CRONOLOGIA**

##### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto

##### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1824
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1829
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	punzone
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia

#### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

**AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	argentiere
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	punzone
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Balbino Carlo Agostino
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1777/ 1858-1867
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>AUTB - Nome scelto (ente collettivo)</b>	NR
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ punzonatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ fusione
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISD - Diametro</b>	15.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	ossidazione diffusa sulla superficie in corrispondenza dei bordi/ lieve perdita di doratura
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Sezione circolare; tesa liscia. Integralmente dorato.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a impressione/ nero
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	piede/ interno/ su etichetta ovale incollata
<b>ISRI - Trascrizione</b>	R. PALAZZO - TORINO/ sormontato da corona reale/ 182/ D. C./ [copre il precedente n. 211]
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	civile
<b>STMI - Identificazione</b>	Regno di Sardegna/ Ufficio Marchio Torino/ 2° tit. argento/ dopo 1824
<b>STMU - Quantità</b>	1

<b>STMP - Posizione</b>	tesa/ lato inferiore
<b>STMD - Descrizione</b>	testa di toro/ entro losanga smussata
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	marchio di assaggio
<b>STMQ - Qualificazione</b>	civile
<b>STMI - Identificazione</b>	Regno di Sardegna/ 2° titolo argento/ dopo il 1824
<b>STMU - Quantità</b>	1
<b>STMP - Posizione</b>	tesa/ lato inferiore
<b>STMD - Descrizione</b>	croce dei SS. Maurizio e Lazzaro/ sormontata da corona reale
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	civile
<b>STMI - Identificazione</b>	Regno di Sardegna/ argentiere Carlo Agostino Balbino
<b>STMU - Quantità</b>	1
<b>STMP - Posizione</b>	tesa/ lato inferiore
<b>STMD - Descrizione</b>	Iniziali C B separate da leone di profilo/ entro losanga
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La patena, unitamente al calice, è ricordata negli inventari novecenteschi del patrimonio della Cappella della SS. Sindone reperiți dal 1911. L'esemplare, che manifesta anche un diverso stato di conservazione rispetto al calice al quale fu probabilmente abbinato in un secondo tempo e potrebbe forse riferirsi al calice schedato con il n. 0087773, presenta il punzone sia del II titolo dell'argento che di quello distintivo, per tale valore, della Zecca di Torino, dal 1824 all'unità d'Italia, che permettono di determinare una datazione al secondo quarto del XIX secolo ed attestare la produzione in ambito torinese, cfr. A. Bargoni, Mastri orafi e argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo, Torino, 1976, pp. 15-18, tav. XII. Durante il regno di Carlo Felice (Torino, 1765-1831), infatti, venne emanato un nuovo regolamento, basato sul sistema metrico decimale, che abolì il ruolo dell'assaggiatore, introducendo l'uso, oltre che del punzone attestante la qualità della lega, anche di quello distintivo dell'Ufficio del Marchio, fatto che permette di affermare che l'opera sia stata prodotta da un argentiere torinese. Tali dati sono confermati dalla presenza del punzone dell'argentiere Carlo Agostino Balbino (Torino, 1777-notizie fino al 1858), ripetutamente attivo per la corte sabauda con produzione sia di oreficeria sacra che da tavola, è presente, per la prima volta, nel 1798-99 alle elezioni per la corporazione degli argentieri, di cui diverrà consigliere e sindaco tra il 1814 e il 1822. Nel 1824 deposita il punzone, analogo a quello rintracciato con "L'impronta di un Leone e le lettere iniziali C B". Nel 1847 ottenne il titolo di orefice di Carlo Alberto e il nome dell'orefice compare sia nei pagamenti per la corte che nelle guide della città di Torino sino al 1867; fu ripetutamente premiato alle Esposizioni torinesi, ove ancora nel 1838, gli si riconosceva l'aggiornamento sui repertori di ornati classicisti pubblicati da Giocondo Albertolli (Bedano, 1742-Milano, 1839), per lungo tempo professore di Ornato all'Accademia di Brera. Tuttavia, la critica ha ripetutamente notato la ripresa di elementi barocchi, cfr. Ibidem, p. 45; A. Griseri, Argentieri piemontesi a Palazzo Reale, in A. Griseri-G. Romano (a cura di), Porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino, catalogo della mostra (Torino, Palazzo Reale, settembre-</p>

dicembre 1986), Milano, 1986, pp. 144, 146; G. Sambonet, Maestri Argentieri Italiani Tra Settecento e Ottocento, Padova, 1996, p. 74. La produzione del Balbino al di fuori della corte è attualmente documentata da alcuni argenti da tavola di proprietà privata, un calice del Museo Diocesano di Sassari, con Virtù Teologali nel sottocoppa, cfr. M. Porcu Gaias, Il Museo Diocesano di Sassari ori, argenti, paramenti, Nuoro, 2002, pp. 87-88, n. 55. Infine, da un calice conservato ad Alba, presso la cattedrale di S. Lorenzo, donato dal vescovo Giocondo Salvaj nel 1873, ma datato al secondo quarto dell'Ottocento che presenta nella struttura massiccia e nella ricchezza di ornamentazione, disposta in modo da non lasciare spazi liberi sulla superficie, notevoli analogie con l'esemplare in esame, cfr. S. Gallarato, scheda 11, in in W. Accigliaro-S. Gallarato (a cura di), Sacri argenti della cattedrale di Alba Oggetti liturgici e oreficeria devozionale nel "Tesoro del Duomo" (dal XIV al XIX secolo), catalogo della mostra (Alba, chiesa di S. Caterina, 1-30 ottobre 2005) Alba, 2005, pp. 80-81.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Musei Reali/ Palazzo Reale
<b>CDGI - Indirizzo</b>	piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAATO 172/PR
<b>FTAT - Note</b>	veduta frontale

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAATO 172 A
<b>FTAT - Note</b>	particolare/ punzone

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Quenda V.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Ministero della Real Casa/ Inventari/ Inventario dei Paramenti ed Arredi Sacri di Dotazione della Corona di S.M. il Re esistenti nella Real Cappella della SS. Sindone in Torino
<b>FNTD - Data</b>	1911/02/25
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	fol. 14
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
<b>FNTS - Posizione</b>	Casa S.M. 12603
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
--------------------	------------

<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario degli oggetti mobili esistenti nella Cappella della SS. Sindone alla data del 10.2.1966
<b>FNTD - Data</b>	1966/02/10
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	fol. 6
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici
<b>FNTS - Posizione</b>	s.p.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bargoni, A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004092
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 15-18, 45, 263
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tavv. XII/2, XII/5, fig. B 17
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004076
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 144, 146
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Sambonet G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1996
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 74
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Porcu Gaias, M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004146
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 87-88, n. 55
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004151
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 80-81
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1993
<b>CMPN - Nome</b>	Ghisotti, Silvia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua, Paola

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	Facchin, Laura

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	Facchin, Laura
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Medico, Roberto

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Barbero, Enrico Edoardo
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Epifani, Mario